

IVA - Modulo eLearning 1

INTRODUZIONE

Temi di apprendimento del corso

Questo è un utile riepilogo delle informazioni più importanti del corso.

Questo corso eLearning si basa sulla legislazione dell'UE relativa all'IVA in vigore al 1° gennaio 2020 (relativamente alla direttiva IVA comunitaria 2006/112/CE, alla direttiva sui rimborsi IVA comunitaria 2008/9/CE e al regolamento di esecuzione IVA comunitaria 282/2011)

Questo modulo fa parte di un più ampio corso sull'IVA costituito dalle seguenti unità:

- **Introduzione**
- Territorio
- Soggetto passivo
- Operazioni
- Luogo delle operazioni imponibili
- Servizi digitali e mini sportello unico (MOSS)
- Fatto generatore dell'imposta e base imponibile
- Aliquote
- Esenzioni
- Diritto a detrazione
- Rimborso
- Obbligo

La Direttiva IVA offre la libertà di movimento di beni e servizi tra Stati membri e crea un quadro comune, riunendo in un solo atto normativo la maggior parte della legislazione.

Gli Stati membri devono recepire una Direttiva negli ordinamenti nazionali, mentre un Regolamento è direttamente applicabile come legge in tutti gli Stati membri simultaneamente.

È importante usare la terminologia corretta per i concetti di base, che sono collegati tra loro. Questa relazione si riflette nel punto in cui è possibile trovare ognuno di questi concetti nella Direttiva IVA. La struttura della direttiva IVA deve essere considerata come una lista di controllo.

1. Obiettivi didattici

Al termine di questo modulo saprai (vedere la schermata stampata):

- Riconoscere **la differenza** tra **imposte plurifase** e **imposta sul valore aggiunto** (IVA) e il loro impatto sulla catena di produzione e di distribuzione.
- Comprendere la necessità di un **quadro comune** per evitare che il libero flusso di merci e servizi tra gli Stati membri sia ostacolato dalle imposte.
- Comprendere la **storia** e il rapporto della **normativa correlata** con la Direttiva IVA.
- Spiegare i **concetti di base** e identificare i punti in cui sono elencati nella Direttiva IVA.
- Utilizzare la corretta **terminologia** relativa all'IVA.
- Elencare le operazioni che possono essere assoggettate a IVA e fornire esempi.
- Spiegare come si può trovare una definizione completa di ogni operazione soggetta a IVA.
- Descrivere i concetti di **territorio, soggetto passivo e corrispettivo**.

2. Contesto

IVA comunitaria - Introduzione

Menu Mappa del corso Glossario Biblioteca Stampa Guida Trascrizione: ON

2. Contesto

2.10. Storia della legislazione

Paul mi ha assegnato questo esercizio per scoprire i collegamenti tra i testi legislativi. Puoi fare clic sulle lenti d'ingrandimento per trovare ulteriori

67/228/CEE
67/227/CEE
91/680/CEE
92/77/CEE
77/388/CEE
2006/112/CE
2008/8/CE

Principi dell'IVA + Dettagli dell'IVA

Frontiere fiscali

Aliquote IVA

Dettagli dell'IVA

Principi dell'IVA

Modifiche

Paul mi ha assegnato questo esercizio per scoprire i collegamenti tra i testi legislativi. Vediamo se ottieni gli stessi risultati che ho ottenuto io?

In questa sezione apprenderai gli sviluppi storici della Direttiva IVA e la necessità di una **legislazione comune in materia di IVA**, oltre a:

- Imposte plurifase e imposta sul valore aggiunto (IVA).
- Differenza tra una Direttiva e un Regolamento e il loro rapporto con la normativa nazionale.
- Sviluppo della normativa correlata e il suo rapporto con la Direttiva IVA.

Prima del 1967, esistevano due tipi di imposte: l'imposta plurifase cumulativa (**imposta sul valore lordo**) e l'imposta sul valore aggiunto (**imposta sul valore netto**). In entrambi i sistemi, l'imposta è calcolata e applicata a ogni singolo stadio della catena di produzione e di distribuzione. Quando si applica il **principio del valore lordo**, l'IVA viene aggiunta a ogni operazione. Questo significa che viene tassata anche l'imposta, e di conseguenza l'imposta è cumulativa. Quante più sono le fasi, tanto maggiore è l'importo dell'imposta versata all'autorità fiscale.

Al contrario, con il principio del valore netto, il fornitore può detrarre l'IVA pagata all'impresa che lo precede nella catena di produzione e di distribuzione. L'IVA quindi colpisce soltanto la differenza di valore tra due operazioni nella catena.

Nel 1967 è stato creato un **quadro comune** per l'IVA, al fine di **minimizzare il rischio di distorsione della concorrenza** e di eliminare gli ostacoli alla libera circolazione di beni e servizi tra gli Stati membri.

Negli anni, il Consiglio ha adottato numerose direttive in materia di IVA, allo scopo di impedire distorsioni e promuovere il mercato interno. L'attuale Direttiva IVA ha riunito la maggior parte di tale legislazione in un unico testo.


Esistono tuttavia anche **altri testi normativi che trattano in dettaglio temi specifici** e che è necessario conoscere, come: la direttiva 2008/8/CE contenente modifiche, la direttiva 2008/9/CE sui rimborsi IVA agli operatori UE, il regolamento 904/2010/CE sulla cooperazione amministrativa e così via.

3. Quadro normativo

In questa sezione conoscerai la **struttura della Direttiva IVA**, le **definizioni di base**, i concetti della Direttiva e il modo in cui sono correlati tra loro, oltre all'importanza di utilizzare una **terminologia relativa all'IVA corretta**.

Quando si analizza un problema legato all'IVA, esiste una sequenza logica di domande a cui occorre rispondere: le definizioni e i concetti della Direttiva IVA aiutano a rispondere a queste domande e possono essere utilizzati come una lista di controllo degli aspetti da verificare:

- | | |
|------------------------------------|---|
| - L'IVA è nostra? | Ambito/Applicazione territoriale (Titolo I e II) |
| - Chi? | Soggetto passivo/Soggetto debitore d'imposta (Titolo III) |
| - Quale tipo? | Operazioni (Titolo IV) |
| - Dove? | Luogo delle operazioni imponibili (Titolo V) |
| - Quando pagare? | Fatto generatore dell'imposta (Titolo VI) |
| - Su che cosa? | Base imponibile (Titolo VII) |
| - Quanto? | Aliquote (Titolo VIII) |
| - Come trattare i servizi digitali | Servizi digitali e mini sportello unico |
| - Che cosa non lo è e perché? | Esenzioni (Titolo IX) |
| - Ci sono detrazioni? | Diritto a detrazione (Titolo X) |
| - Procedure di rimborso speciale? | Rimborsi IVA (Regimi speciali Titolo XII) |
| - Quali adempimenti? | Obblighi (Titolo XI) |

Ambito di applicazione: stabilisce che solo determinate operazioni, la maggior parte delle quali effettuate da un soggetto passivo, sono soggette all'IVA.	 Sommario
Ambito di applicazione territoriale: prevede i confini geografici per l'applicazione dell'IVA comunitaria.	
Soggetto passivo: chiunque eserciti, regolarmente e in modo indipendente, un'attività economica di cessione di beni o prestazione di servizi.	
Soggetto debitore d'imposta: chiunque sia tenuto al pagamento dell'IVA su un'operazione imponibile.	
Operazioni: comprendono le cessioni di beni, gli acquisti intracomunitari di beni, le prestazioni di servizi e le importazioni di beni.	
Luogo dell'operazione: determina dove una certa operazione sarà soggetta all'imposta.	
Fatto generatore dell'imposta: si verifica quando vengono ceduti i beni o prestati i servizi, o quando vengono acquistati o importati i beni, ossia nel momento in cui l'IVA diventa esigibile.	
Base imponibile: l'importo sul quale viene calcolata l'IVA.	
Aliquota: è fissata a una percentuale della base imponibile e viene usata per calcolare l'imposta dovuta.	
Esenzioni: l'IVA non è esigibile sulle operazioni alle quali si applica un'esenzione.	
Detrazione: il meccanismo utilizzato per compensare il soggetto passivo dell'IVA versata sui propri acquisti.	
Obblighi: adempimenti quali l'identificazione, la fatturazione, la contabilità, le dichiarazioni e gli elenchi riepilogativi, che vengono imposti ai soggetti passivi e ad alcuni enti non soggetti passivi.	

4. Ambito di applicazione

Questa sezione presenta le operazioni che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IVA e tratta le varie condizioni cui sono soggette tali operazioni.

Le condizioni fondamentali per l'applicazione dell'IVA sono i concetti di operazione, territorio, soggetto passivo e corrispettivo.

Operazioni:

La Direttiva IVA elenca quattro categorie di operazioni che possono essere soggette a IVA:

- **cessione di beni**, cioè il trasferimento del potere di disporre di un bene materiale in quanto proprietario;
- **acquisto intracomunitario di beni**, cioè l'acquisizione del potere di disporre in quanto proprietario di un bene mobile materiale inviato alla persona che acquista il bene;
- **prestazione di servizi**, cioè ogni operazione che non costituisce cessione di beni;
- **importazione di beni**, cioè l'ingresso nell'Unione di beni che non sono in libera pratica ai sensi dell'articolo 24 del Trattato.

Territorio:

Per essere soggetti all'IVA, i quattro tipi di operazioni devono essere effettuati nell'ambito del territorio dell'UE. L'ambito di applicazione territoriale è trattato nel modulo "Territorio".

Soggetto passivo:

In linea di principio, per essere tassabile una cessione di beni o una prestazione di servizi deve essere effettuata da un soggetto passivo che agisce in quanto tale.

Un soggetto passivo è chiunque eserciti un'attività economica di cessione di beni o prestazione di servizi regolarmente e in modo indipendente. Il soggetto passivo deve agire nell'esercizio di un'attività economica e non a titolo personale.

Perché un acquisto intracomunitario sia assoggettabile a imposta, deve essere effettuato da un soggetto passivo o da una persona giuridica non soggetto passivo. L'importazione di beni nell'UE è imponibile indipendentemente da chi la effettua, inclusi i privati.

Il corrispettivo è il prezzo pagato per l'operazione effettuata. Costituisce il pagamento ma non necessariamente sotto forma di denaro. Il prezzo può essere monetario, ma può essere anche di altro tipo, ad esempio un'altra operazione. Di regola, perché un'operazione sia imponibile deve sempre esserci un corrispettivo.

Esistono eccezioni, ad esempio nel caso dell'importazione di beni.

In pratica, affinché le operazioni ricadano nell'ambito di applicazione dell'IVA devono essere affermative tutte le risposte alle domande che seguono:

- **Si tratta di una prestazione di servizi o un acquisto intracomunitario di beni?**
- **L'operazione è stata effettuata nel territorio IVA?**
- **La persona che effettua l'operazione è un soggetto passivo o, nel caso di acquisto intracomunitario di beni, è una persona giuridica non soggetto passivo?**
- **C'è un corrispettivo a fronte di questa operazione?**

Se anche una sola delle risposte è negativa, l'operazione non ricade nell'ambito di applicazione dell'IVA.

Importazione di beni

L'importazione di beni da parte di qualunque soggetto viene tassata alla frontiera dell'UE.

L'accesso libero ai corsi eLearning è disponibile sul sito web EUROPA:
https://ec.europa.eu/taxation_customs/eu-training/general-overview_en.

Questo è un breve e utile riepilogo delle informazioni più importanti del corso. Solo la legislazione dell'Unione europea pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea è considerata autentica. La Commissione non accetta alcun tipo di responsabilità o di obbligo in relazione alla formazione